

POR FESR Abruzzo 2007-2013
Attività VI 1.2 – “Attrazione Nuove Imprese nell’area cratere”
Linea A: Collettive

VERBALE DEL GRUPPO DI LAVORO PER LA VALUTAZIONE DI MERITO DELLE ISTANZE

VISTA:

- la modifica del POR FESR Abruzzo 2007-2013, adottata con decisione della Commissione europea del 12/11/2009, c.m.i. in ultimo con la Decisione del 26/11/2013;
- il Bando pubblicato sul BURA Speciale N. 46, del 3/05/2013, approvato con D.G.R. 263 del 15/04/2013, attuativo dell’Attività VI 1.2 del POR FESR “Attrazione Nuove Imprese nell’area cratere” che prevede l’erogazione di contributi miranti a favorire la nascita, lo sviluppo e/o la localizzazione di nuove iniziative imprenditoriali e nuove imprese nelle zone di cui al Decreto del Commissario Delegato n.3 del 16 aprile 2009 e ss.mm.ii, che dispone di una dotazione finanziaria iniziale di € 4.000.000,00 (quattro milioni/00), che potrà essere incrementata secondo le richieste e le disponibilità finanziarie del Programma;
- la Determinazione Dirigenziale del 12/07/2013, n. 68/DA24 relativa all’organizzazione del Gruppo di lavoro interno preposto alla valutazione delle istanze;
- i verbali di valutazione già adottati dal Gruppo e in particolare il verbale n. 3 del 29 luglio 2013 e il n. 6 del 28 gennaio 2013 nei quali erano state dichiarate da subito escluse n. 11 istanze per le motivazioni nello stesso dettagliate, richieste integrazioni per 24 istanze, come dettagliate nelle rispettive note, delle quali una non ha prodotto le integrazioni richieste ed è quindi stata esclusa;
- come evidenziato nei verbali richiamati sono state quindi confermate in toto le esclusioni individuate con **ID 25, 26, 70, 105 e 106, 24, 27, 29, 73, 84, 85** e in ultimo la **ID 63** che non ha risposto alla richiesta di integrazioni, mentre a seguito di valutazione di merito era stata promossa l’esclusione per n. 4 istanze, **ID 31, 62, 79 e 98**;

CONSIDERATO CHE:

- il comma 2, art. 11 del Bando prevede che *“I progetti che avranno superato la suddetta istruttoria formale saranno sottoposti alla successiva fase di valutazione”*;
- il Gruppo, nel confermare le esclusioni proposte in sede di valutazione formale evidenzia che per due di esse (**ID 105 e 106**) la contestata esclusione attiene a motivazioni che esulano la valutazione effettuata dallo stesso Gruppo, ma attengono ad un obbligo previsto, a pena di esclusione, dal Bando;
- per le due domande richiamate, identificate con **ID 105 e 106**, risulta ad oggi formale ricorso presso il TAR Abruzzo, con udienza non ancora fissata, quindi al fine di valutare anche sul piano sostanziale l’eventuale posizione in graduatoria, e il bisogno di accantonare risorse, il Gruppo ha ritenuto opportuno verificare il punteggio attribuibile alle stesse che risulta pari a 3, per la **ID 106** e 5, per la **ID 105**, senza peraltro approfondire al momento la determinazione della spesa ammissibile per le due istanze;
- il Gruppo di lavoro al fine di confrontare le casistiche più complesse e i dubbi in merito alle diverse interpretazioni del Bando, soprattutto per gli aspetti che incidono sulla presente valutazione di merito, riprende quanto già definito per la Linea A) Imprese Individuali e la Linea B), e precisa quanto appresso:

A. attribuzione dei punteggi:

- ✓ per quanto concerne il criterio di selezione **“Impatto pari opportunità”**, di cui al comma 7, dell’art. 11, il Gruppo, in considerazione del parametro individuato **“Rilevanza della**

componente femminile – giovanile”, ritiene che il punteggio associato al criterio possa essere assegnato anche qualora siano “miscelati” i parametri femminile – giovanile;

- ✓ l’attribuzione del punteggio riferito al criterio di selezione “**Ricadute ambientali dell’intervento**” sarà attribuito valutando che lo stesso non sia meramente ricondotto alle prescrizioni di legge, con verifica a rendicontazione dell’apposita Certificazione/Attestazione di cui alla lett. l, comma 3, art. 16;

B. **ammissibilità della spesa**, premettendo che in tali casi, la valutazione delle spese ammissibili sarà strettamente referita alla loro coerenza con l’attività che si intende avviare:

- ✓ le spese inerenti gli allacci utenze, non essendo espressamente elencate nel Bando, saranno ricomprese tra la categoria A), art. 7, comma 1;
- ✓ gli impianti (elettrico, idrico, etc.), qualora non siano preventivati separatamente dalle opere edili - anche per voce con specifica del relativo costo nello stesso preventivo - saranno accomunati a queste ultime nella determinazione della soglia di spesa (40%) di cui alla categoria A), art. 7, comma 1;
- ✓ in ordine alla spesa ammissibile è stata altresì verificata l’esatta collocazione delle spese preventivate nelle diverse voci di raggruppamento di cui all’art. 7, comma 1, soprattutto in ordine ai limiti in percentuale imposti alle stesse, avendo riscontrato che alcuni beneficiari hanno presentato spese ascrivibili alla categoria B nella voce A;
- ✓ per quanto concerne i mezzi targati (elencati comunque tra le spese *non* ammissibili), considerato che la previsione del Bando è di per se stessa volutamente limitativa, la loro ammissibilità sicuramente residuale, sarà valutata solo per quelli “...**direttamente funzionali**...” (ad es. attività di autonoleggio, agenti di commercio, etc.), e quelli con immatricolazione “autocarro”;

C. **fornitori**, come espressamente previsto dal Bando, in particolare allo schema di preventivo (Allegato 10) il Gruppo verificherà che “...**il fornitore deve poter vendere/realizzare i beni indicati; a tal fine verrà riscontrata l’attività denunciata agli organi competenti**...”, escludendo d’ufficio tutte le spese preventivate da fornitori non rispondenti alle richieste del Bando;

- per la valutazione dei limiti di ammissibilità in percentuale di alcune voci di spesa (in particolare opere edili di cui alla voce A) e spese immateriali di cui alla voce B)) il Gruppo, con l’ausilio di un foglio elettronico di calcolo ha determinato i limiti della spesa ammissibile;
- come già indicato in sede di presentazione delle istanze - anche se la precisazione non è stata fin da subito inserita nelle FAQ pubblicate, ma comunque seguita nella valutazione - al fine di non creare disparità di trattamento, il Gruppo ritiene ammissibili anche le istanze prodotte da imprese già avviate (ossia iscritte e attive al RI) e svolgenti attività non ammissibili (primaria o secondaria), relativamente a progetti d’investimento destinati a creare nuove attività ammissibili;
- al termine dell’istruttoria sostanziale il Gruppo di lavoro aveva proceduto a distinguere le 45 domande esaminate in: 21 ammissibili fin da subito con relativa attribuzione del punteggio di merito, 19 ammissibili con comunicazione della rideterminazione della spesa ammissibile e/o del punteggio, una **ID 75** per la quale è stato necessario richiedere integrazioni ai sensi dell’art. 11, punto 6, e in ultimo 4 istanze identificate con **ID 31, 62, 79, e 98**, per le quali il Gruppo propone l’esclusione per le motivazioni indicate nelle schede di istruttoria e dettagliate nelle rispettive comunicazioni di avvio del procedimento da parte dell’Ufficio;

si riporta il presente verbale

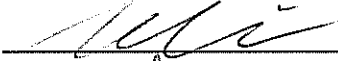
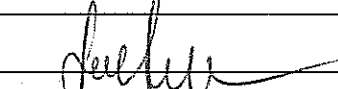

L'anno duemilaquattordici, il giorno 10 del mese di marzo, alle ore 9,00, in L'Aquila, Via L. da Vinci, 6, nella sede degli Uffici della Regione Abruzzo, presso il Servizio Programmazione, Sviluppo e Attività Comunitarie, si è riunito il Gruppo di lavoro costituito con Determinazione dirigenziale n. 68/DA24 del 12/07/2013 formato dai Sigg. Vincenzo Calvisi (Responsabile), Cesare Faraone e Antonio Pietro Mancini supportati dall'Assistenza Tecnica al Programma, affidata al RTI Ecoter-Sercamm, nelle persone indicate dallo stesso Raggruppamento, di Alessandro Ciccone e Pier Giorgio Scimia;

In particolare, gli approfondimenti a seguito della valutazione di merito per la “Linea A: Nuovi Imprese Collettive”, hanno riguardato:

- la valutazione delle osservazioni prodotte dalle beneficiarie, sia oggetto di comunicazione di avvio dell'esclusione che inerenti la rideterminazione della spesa ammissibile: in ordine a tali istanze il Gruppo ha ritenuto opportuno riammettere la sola **ID 79**, inizialmente esclusa a causa della valutazione di coerenza tra la spesa ammissibile e l'attività primaria esercitata dalla stessa;
- per alcune delle osservazioni prodotte sulla rideterminazione della spesa ammissibile il Gruppo ha accolto le istanze prodotte dai beneficiari, senza comunque aver mai consentito l'integrazione di nuovi preventivi di spesa ma unicamente un dettaglio dello stesso;

Alle ore 13,30, il Gruppo di lavoro chiude il presente verbale, con le seguenti risultanze in esito all'istruttoria sostanziale e alla valutazione delle osservazioni prodotte: il Gruppo ammette n. 42 istanze, mentre 15 rimangono escluse, comprese le due domande identificate con ID 105 e 106 per le quali l'esclusione d'ufficio ha riguardato aspetti diversi dalla valutazione del Gruppo.

I punteggi assegnati e l'esatta quantificazione della spesa ammissibile sarà dettagliata nella graduatoria di merito, individuando nella stessa il dettaglio dei singoli punteggi assegnati e il contributo riconoscibile.

| I COMPONENTI IL GRUPPO DI LAVORO | |
|---|--|
| Vincenzo Calvisi |  |
| Cesare Faraone |  |
| Antonio Pietro Mancini |  |